Editrice Rendena
TIPOGRAFIA | GRAFICA | PUBBLICITÁ
made of paper

CATALOGO

LA GUERRA, LA MONTAGNA, IL TERRITORIO:
storie da leggere e custodire

Tione di Trento - Trentino
Tel/Whatsapp 0465 321220
info@rendena.eu | rendena.eu

Presentazione

Coglieva nel segno Jorge Luis Borges quando ricordava che "*...anche se la civiltà delle immagini e dei suoni avesse preceduto il libro, questo sarebbe rimasto 'la più grande delle rivoluzioni' nel campo della comunicazione. Perché il libro – a dispetto delle profezie dei facili annunciatori di crisi – resta insostituibile finché gli uomini avranno parole profonde da trasmettere alla memoria e alla meditazione di altri uomini*".

La parola scritta, nel suo segno di durata, continua a resistere là dove immagini e suoni si logorano in fretta. Nonostante il trionfo dei mezzi audiovisivi e digitali, due rimangono le vie maestre della conoscenza: l'esperienza personale e la parola fissata sulla pagina, stimolante, trasmissibile, capace di aprire varchi di memoria e di futuro.

È su questa convinzione che l'Editrice Rendena, da oltre quarant'anni al servizio anche della cultura trentina, ha fondato e sviluppato il proprio cammino.

Alle prime collane dedicate alla **storia e alle tradizioni delle Giudicarie** si sono via via affiancate nuove linee editoriali che spaziano dall'**alpinismo** alla **memoria della Grande Guerra**, dalla riscoperta del **dialetto** alla **letteratura popolare**, dalle fiabe e leggende della Val Rendena e del Trentino fino agli usi e costumi che ancora oggi raccontano l'identità delle nostre comunità alpine.

Abbiamo dedicato ampio spazio alle montagne di casa – Adamello, Carè Alto, Dolomiti di Brenta, Presanella – narrate attraverso le imprese degli alpinisti, i diari di guerra, i saggi storici e naturalistici, convinti che proprio la montagna sia il cuore della nostra identità culturale.
Abbiamo ripubblicato testi ormai introvabili, dando loro nuova vita e nuova voce, perché riteniamo che la memoria locale sia patrimonio non solo da conservare, ma da rigenerare per le generazioni future.

Oggi il nostro catalogo raccoglie collane diverse ma complementari: storiche, alpinistiche, annalistiche, naturalistiche, poetiche e di narrativa popolare.

Tra i vari titoli ricordiamo alcuni che ci stanno particolarmente a cuore:

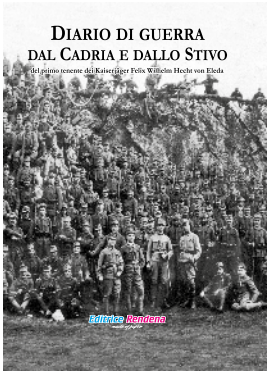
- **Excelsior**, raccolta di tutti gli scritti di Nepomuceno Bolognini comparsi sui primi annuari della SAT di oltre un secolo fa,
- **Diario di Guerra dal Corno di Cavento** del tenente austriaco Felix Hecht von Eleda, morto a 24 anni in una guerra "*miserabile e pidocchiosa*" come lui stesso la definiva,
- Lo spigolo dell'infinito e Una montagna di lettere, il primo e l'ultimo dei libri scritti da **Cesare Maestri**, grande ed indimenticato alpinista,
- **Le isole linguistiche tedesche nel nord Italia** di Bernhard Wurzer e **Il territorio della Fersina e della Brenta in Südtirol** di Johann Etzel, un omaggio ad una delle più belle valli del Trentino, la valle dei Mòcheni.

Coerenti con la nostra vocazione, abbiamo sempre scelto di sottrarci a mode passeggere e a facili successi commerciali, privilegiando piuttosto opere di spessore umano, culturale e documentario, attente alla nostra terra e alla nostra storia.
È questa la strada che continueremo a percorrere: indipendente, rigorosa, appassionata.
Perché, ancora e sempre, di fronte alla confusione delle offerte espressive del nostro tempo, l'uomo moderno continua ad affidarsi alla forza della parola scritta: una parola che, nel segno della memoria e della speranza, restituisce alle cose un nome e alle comunità un'identità.

Piergiorgio Motter - Editore

Val Rendena, 14 ottobre 2025

1
GRANDE GUERRA



Felix Hecht von Eleda
Primo Tenente dei Kaiserjäger

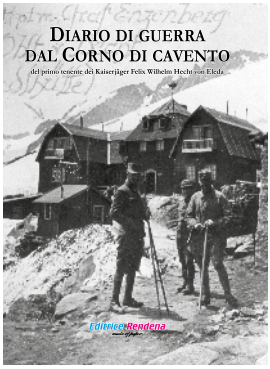
DIARIO DI GUERRA DAL CADRIA E DALLO STIVO

Note dell'ing. Dante Ongari
Introduzione di Mauro Grazioli

€ 12,00

La purezza dei suoi ideali lo portano anche ad annotare con disappunto: «... *ecco un nuovo mezzo di assassinio*» (9.1.1917) riferendosi al volo dello «Zeppelin» sopra l'Inghilterra; oppure a godere con spirito di poeta, pur nella bufera «*di questa miserabile pidocchiosa guerra*» (son parole sue), dello spettacolo della natura ammirato dal Nozzolo: «*È notte di luna piena; paesaggio di fiaba sui monti sommersi nella luce blu argento; a sud, a strisce, veleggiano delle nuvole nere nel vapore rossastro*» (21 dicembre 1915).

[dall'introduzione di Mauro Grazioli]



Felix Hecht von Eleda
Primo Tenente dei Kaiserjäger

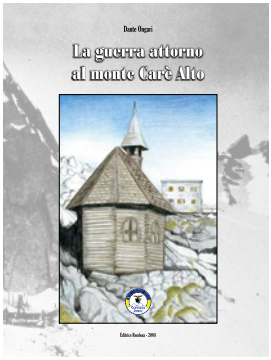
DIARIO DI GUERRA DAL CORNO DI CAVENTO

Note dell'ing. Dante Ongari

€ 12,00

IL PIÙ AMATO

"La valle di S. Valentino era bella e il cuore si riempiva di gioia alla vista delle praterie ricolme di fiori; i vitelli e le capre pascolavano lungo le siepi fiorite; vicino ai casolari gli alberi carichi di gemme e la gente pacifica dei paesi al lavoro, il ritorno in teleferica è stato bellissimo; alle nove di sera ero di nuovo qui al rifugio".



Dante Ongari

LA GUERRA ATTORNO AL MONTE CARÈ ALTO

Presentazione di Matteo Motter
In appendice
"Il sentiero della Pace"

€ 10,00

Pur scarsi di adeguato vestiario, di legna e d'acqua, ciascun sciatore in sosta ai Pozzoni richiedeva in media cinque uomini di fatica a tergo per il trasporto del proprio fabbisogno a partire da Malga Coel (1.440 m), trasporto ch'era fatto da squadre di prigionieri di guerra russi.

Dal paese di Borzago alla malga anzidetta, il materiale era portato a spalla per lo più da donne e da ragazzi assunti quali operai militarizzati, che fruivano anche della razione di pagnotta, più ambita della paga causa il tesseramento alimentare in atto.



Dante Ongari

LA GUERRA IN GALIZIA E SUI CARPAZI 1914/1918

La partecipazione del Trentino
Presentazione di Matteo Motter

€ 10,00

La presente ricerca si propone anche di ricordare le località della Galizia e dei Carpazi dove le truppe del Trentino hanno più sofferto, prima che il tempo ne cancelli la memoria. Oltre all'accenno topografico, reso complicato da ricorrenti omonimie slave, appare opportuna anche la datazione degli avvenimenti principali a lato indicata. Questa cronologia, forse troppo fitta, può servire comunque da guida nel ginepraio delle azioni allucinanti del fronte in cui a volte l'uomo non sembra valutare la portata degli atti che compie. Malgrado questo, la prima guerra mondiale presenta un livello di civiltà superiore alla seconda, soprattutto nel rispetto della gente inerme. [dalla premessa di Dante Ongari]



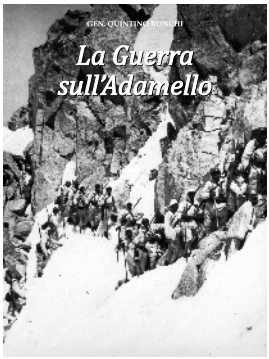
Ten. Col. Angelo Ravenni
Ten. Col. Emilio Battisti

LA GUERRA SUL GHIACCIAIO

In appendice:
Il sentiero dei fiori
Il sentiero della Pace

€ 10,00

L'altro ufficiale, tenente dei Kaiserjäger e comandante della posizione, fu sorpreso dagli alpini nella caverna mentre, seduto sul seggiolino di una mitragliatrice, faceva personalmente fuoco sugli sciatori che razzolavano per la vedretta. Ferito da una bomba, a un ulteriore cenno di ribellione, fu afferrato e gettato dalla parete nord. Non fu più possibile rintracciare il suo corpo.
Domandai più tardi ai miei alpini le ragioni di tale ... esecuzione sommaria. Mi rispose un canavesano di pelo fulvo:
«A sparava con la mitraglia; ai toccava nen a chiel».
[Sparava con la mitragliatrice; non era suo compito!]



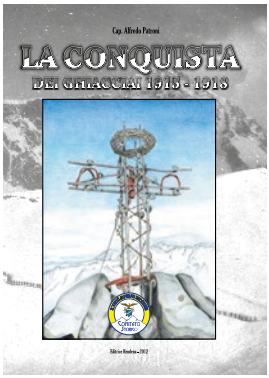
Generale Quintino Ronchi

LA GUERRA SULL'ADAMELLO

con note di aggiornamento

€ 12,00

L'Adamello non fu, come altre parti del fronte, teatro di battaglie in grande stile, nè la guerra avrebbe potuto avere su quel mare di ghiaccio azioni decisive. Ma essa assunse un carattere grandioso, fu una manifestazione di forze sovrumane.
Tutto fu grande lassù, tutto dovette adattarsi alle gigantesche proporzioni dell'ambiente. La lotta più rude contro il nemico e la selvaggia natura, le difficoltà estreme di vita, imposero inauditi sacrifici, ma svilupparono energie meravigliose, volontà indomite che trionfarono sempre su tutto.



Capitano Alfredo Patroni

LA CONQUISTA DEI GHIACCIAI 1915-1918

In appendice:
Il gruppo montuoso dell'Adamello
Il sentiero dei fiori

€ 10,00

La lotta lassù era prima contro gli elementi che contro i nemici e diventava spesso d'una spaventosa bellezza e d'una drammaticità sublime. I piccoli uomini dovevano domare i bianchi titani che soffiavano le tormente come il loro fiato, che scrollavano le valanghe come festuche dalle loro spalle, che gettavano l'urlo della loro collera dalle gole dei canaloni o ridevano con lo schianto sinistro delle rocce spezzate dal gelo e non erano gli alpini grandi solidi e belli, che linee di piccole formiche ora brune ora bianche, in affanno su per i fianchi paurosi dei mostri candidi e rigidi.
[dalla prefazione di Sua Altezza Reale Filiberto di Savoia Duca di Pistoia]



Generale Pompilio Schiarini

L'OFFENSIVA AUSTRIACA NEL TRENTINO

In appendice:
Escursioni sulle tracce
della grande guerra

€ 10,00

«Il 20 maggio a sera le truppe (austriache) dislocate sulla dorsale di Zugna, dopo che l'artiglieria ebbe per l'intera giornata intensamente battuto il punto d'appoggio, dettero l'assalto e presero, dopo lotta corpo a corpo, questa posizione nemica tenacissimamente difesa. Senonchè, subito dopo, esse urtavano contro un nuovo punto d'appoggio più forte. Reparti nemici salivano dalla Val d'Adige sulla dorsale dello Zugna. Si dovette di nuovo sospendere l'avanzata e dar tempo all'artiglieria di compiere il suo lavoro preparatorio».



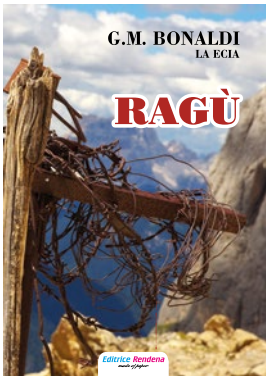
Generale Tullio Marchetti

LUCI NEL BUIO
TRENTINO SCONOSCIUTO
1872 - 1915

In appendice:
Vita del Generale Tullio Marchetti

€ 18,00

Nella voluta, doverosa oscurità di cui si contornavano gli sviluppi e l'incedere del possente, complicato meccanismo militare austriaco in Trentino - zona d'oltre frontiera prima del recente conflitto - riuscirono a penetrare occhi di vigilanti Trentini, rompendo le tenebre con fugaci sprazzi di luce, al fine di raccogliere informazioni. Questo il tema fondamentale del volume.
Se il lettore crede di trovarvi un romanzo a forti tinte, intrecciato con avventure strabilianti, si sbaglia di grosso. Nei miei fogli ho sfrondato quanto è effetto di immaginazione, limitandomi alla nuda realtà, l'unica che offre un contributo alla storia che si scriverà in futuro.
[Chiacchierata di presentazione del generale Tullio Marchetti]



Gian Maria Bonaldi
"La Ecia"

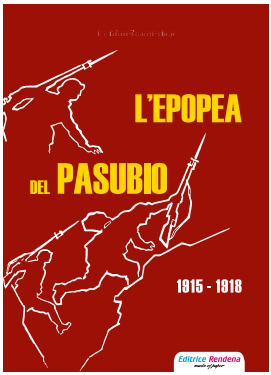
RAGÙ

In appendice:
Gian Maria Bonaldi
l'indimenticabile Ecia

€ 12,00

IL PIÙ DIVERTENTE

Arguto, dissacrante, scanzonato, irriverente, ma con alcuni sacrosanti princìpi: i racconti della Ecia, al secolo Gian Maria Bonaldi, parlano di orgoglio e onore alpino, di osterie, di donne, di sana allegria e di disciplina un po' naif, di combattimenti ma poiché la guerra è comunque una cosa seria, parlano soprattutto di grande rispetto per i nostri morti. Il libro Ragù e la riedizione Rancio speciale sono ritratti "gustosi" di vita alpina che si leggono e si rileggono sempre con grande piacere.



Ten. Colonnello Amedeo Tosti

L'EPOPEA DEL PASUBIO 1915 - 1918

Il maresciallo d'Italia
Guglielmo Pecori-Giraldi
e la 1ª armata

€ 12,00

Riedizione del volume del 1940 «L'epopea del Pasubio 1915-1918» che racconta la vita del Maresciallo d'Italia Guglielmo Pecori-Giraldi e le vicende della Prima Armata, in Trentino, sul Pasubio, la partecipazione alla battaglia del Piave fino alla vittoria.
Il 3 novembre 1918 le truppe italiane, guidate dal generale Guglielmo Pecori Giraldi entravano a Trento: i primi ad arrivare furono i Cavalleggeri, attraverso il ponte sulla Fersina.



Colonnello Tullio Marchetti

FATTI UOMINI E COSE DELLE GIUDICARIE NEL RISORGIMENTO 1848 - 1918

Euro 42,00
[edizione cartonata e numerata]
Sconto 15% **€ 35**

Mi sorto deciso a scrivere questo libro, perché, conversando coi miei convalligiani Giudicariesi, ho avuto l'impressione che ignorino in gran parte gli eventi storici della loro terra dal 1848 al 1918 e non sappiano quali, quanti dei suoi figli abbiano contribuito alla lenta e tormentosa vicenda del nostro riscatto.
Non è una storia quella che espongo, giacchè una valle da sola non può alimentarla, ma è un di mezzo fra la storia e la cronaca, inquadrata nella cornice dei principali avvenimenti che segnano le tappe della indipendenza italiana.
[dalla presentazione del Col. Tullio Marchetti]



Sergio Boem

SUI PRATI DEL TONALE 94 STELLE ALPINE

Un incredibile ritrovamento,
una vicenda riemersa dal passato

1918 - I dimenticati di Cima Cady

€ 18,00

IL PIÙ TOCCANTE

Sergio Boem è un cacciatore di ricordi, ma non di quelli anonimi che si trovano sulle bancarelle o nelle cantine o non solo di quelli... ricostruisce piuttosto memorie che parevano perdute e le fa rivivere attraverso gli occhi dei protagonisti di un tempo che solo a noi appare lontano. Il racconto del viaggio di sofferti soldati verso il loro destino, diventa così l'occasione per riscoprire sogni ed emozioni di quei nostri avi e della loro vita nei primi del '900, ma anche per indagare le tracce, lasciate volontariamente dal nonno, di una drammatica ed enorme sepoltura ancora inviolata.
Una scoperta eccezionale che ci riporta a quegli avvenimenti e alla montagna che la custodiva da oltre un secolo, ma che la noncuranza dei nostri giorni fatica però a riscoprire. Forse un chiaro messaggio di pace e pietà, inviatoci dai nostri avi e che solo oggi, grazie a questo libro, può finalmente rivedere la luce.



Amedeo Tosti

LA GUERRA SOTTERRANEA

Episodi della guerra di mine
sulla fronte italiana
[1915-1918]

€ 12,00

Sin dall'inizio sul fronte italiano in montagna si combattè una guerra di posizione, alternata a grandi battaglie che portarono a modifiche della linea del fronte.

Qui la guerra di mine si sviluppò solo nel 1916 poiché gli scavi delle gallerie nella roccia dura risultavano di gran lunga più difficoltosi che nel molle terreno argilloso della Francia o della Russia.

2
RACCONTI DELLA NOSTRA TERRA



Nepomuceno Bolognini

USI E COSTUMI DELLA RENDENA

Introduzione di Tranquillo Giustina

Premio SAT 1998

Esaurito

L'interesse per la storia d'una terra (e per le sue tradizioni) non è cosa di ieri. Sin dai tempi lontani dell'Umanesimo - a fissare una data culturalmente accessibile - esso traspariva dalle predilezioni di scrittori aperti al "sapere del popolo": un sapere di memorie, di ricorrenze, di consuetudini, di costumanze, di indagini ambientali, di singolarità linguistiche: preziosità delle quali, sempre di più, letterati e demologi cominciavano a far tesoro.

[dall'introduzione di Tranquillo Giustina]



Nepomuceno Bolognini

FIABE E LEGGENDE DEL TRENTINO

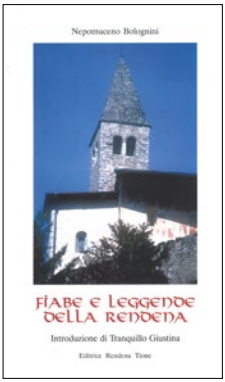
Introduzione di Tranquillo Giustina

Premio SAT 1998

Esaurito

"Correva la notte tra il sabato e la domenica eccolo scrivere allora parlando di Pinzolo - e capii subito che si trattava delle consuete 'maitinade' che i nostri giovani montanini, innamorati davvero o infiammati dal desiderio d'esserlo, vanno attorno cantando sotto le finestre di qualche presente o futura amorosa. Non era il caso di lasciar sfuggire l'occasione di poter raccogliere qualche nuova maitinada; e al pari d'un buon cavallo di battaglia, quando ode suonare la tromba di guerra, rizzai la testa, cacciai la sonnolenza, e tesi le orecchie"

[dall'introduzione di Tranquillo Giustina]



Nepomuceno Bolognini

FIABE E LEGGENDE DELLA RENDENA

Introduzione di
Tranquillo Giustina

Premio SAT 1998

€ 12,00

Chi in Val Rendena non ha - una volta almeno - udito narrare di Nepomuceno Bolognini? Chi, attraversando la piana di Carisolo, non è talora arrivato alla vecchia Vetreria che lo vide un giorno sognare, tra fornaci e crogioli, esuberante fanciullo? O chi, contemplando - all'imbocco della Val Genova - la chiesetta di Santo Stefano non ha immaginato i lontani tempi quando, sempre lui (il fantasioso cantore della sua terra), per ogni prato e per ogni roccia aveva in serbo un nome?

[dall'introduzione di Tranquillo Giustina]



Nepomuceno Bolognini

FIABE E LEGGENDE DEL TRENTINO

Nuova edizione

In appendice: Nepomuceno Bolognini - l'uomo dei sette peccati.Nel primo centenario della morte 1900 -2000

di Tranquillo Giustina

€ 12,00

Terza ristampa dell'edizione del 1997.
In appendice il lavoro del maestro Tranquillo Giustina edito nel luglio del 2000 a cura della SAT Società Alpinisti Tridentini Carè Alto a ricordo dei 100 anni dalla morte di Nepomuceno Bolognini, l'uomo dei sette peccati. Completa il presente volume la biografia del maestro Tranquillo Giustina con la sua bibliografia comprendente le opere letterarie e le opere storiche.



Nepomuceno Bolognini

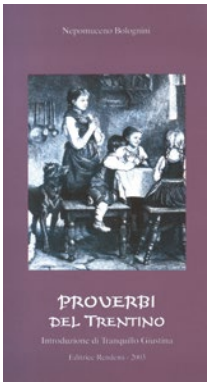
USI E COSTUMI DEL TRENTINO

Introduzione di Tranquillo Giustina

€ 12,00

L'amore, scriveva Gian Paolo Richter, è un frutto dei primi anni. Insegnate ai ragazzi ad amare, e potete anche far a meno d'insegnar loro i dieci Comandamenti.
Da qui tutto quel volgersi del Bolognini "ai ricordi dei beati anni giovanili, quando tante cose interessanti passavano inosservate, perché in più gran numero e assai più belle se ne presentavano sulla fantastica e splendente soglia dell'avvenire".

[Dall'introduzione di Tranquillo Giustina]



Nepomuceno Bolognini

PROVERBI DEL TRENTINO

Introduzione di Tranquillo Giustina

Premio SAT 1998

€ 12,00

DA AVERE

Quand l'asen starnuda - 'l temp se muda.
Se piof el dì dell'Assensa per quaranta dì no sem sensa.
Se fioca dala Ceriola el fioca sett volte ancora.
San Lorenz dalla gran caldura
Sant Vicenz dala gran fredura - l'un e l'altro poco dura.
Se piof de Sant Gorgon (9 sett.) en ven na brenta e 'n brenton.
Se fa bel el dì de Sant Gall el fa bell enfin Nadal.
Se avanti Sant Martin engiazza ogni mes desgiazza.
L'ultima nef lassa 'n dre giaz.
No gh'è fred - se 'l vent no ghe 'l mett.



Nepomuceno Bolognini

LE MAITINADE

Introduzione di
Tranquillo Giustina

€ 12,00

E Carisol l'è sotto na montagna,
e Pinzol bel l'è en mez a na pianura,
e Giustin l'è sull'orlo de na via,
e a Massimen ghe su la vita mia:
ghe su la vita mia, ghe su 'l mio core,
a Massimen ghe su 'l mio primo amore



Don Lorenzo Felicetti
Luigi Menapace
Gaetano Bernardi

AMATO DAI BAMBINI

TRENTINO

DESCRIZIONI, LEGGENDE, RACCONTI

In appendice testi di altri due autori del nostro Trentino, Luigi Menapace e Gaetano Bernardi.

€ 19,00

Un secolo fa - tra il 1891 e il 1904 capitò e dimorò in Val Rendena, quasi senza mostrare d'esistere, un giovane sacerdote, nativo di Predazzo, trasferito quale cooperatore dalla parrocchia di Cles alla curazia di Vigo e Darè. Una figura singolare. Un prete di valle dall'aspetto signorile. Una persona dagli occhi vigili e penetranti. Dal carattere (a dispetto della cultura che aveva dentro) piuttosto riservato e chiuso. Un uomo segnato dall'impegno per la sua passione letteraria. Uno di quegli studiosi in proprio che nessuna scuola, ma solo una caparbia personale determinazione era stata in grado di formare. Si chiamava don Lorenzo Felicetti. Contrariamente alla fama di oratore, con cui subito s'era distinto, nel suo dire egli andò rivelandosi quanto mai sobrio e misurato.



Nepomuceno Bolognini

EXCELSIOR

Raccolta di tutti i testi di **Nepomuceno Bolognini** pubblicati negli Annuari della SAT dal 1874 al 1892

700 pagine - € 18,00

La Valle di Genova non è solamente rimarchevole per la terribile severità della sua natura selvaggia, per le incantevoli e numerose cascate d'acqua, pe' suoi paurosi burroni nei quali si sprofonda e spumeggia rabido il Sarca, per l'imponenza dei vasti ghiacciai che si aggruppano attorno alle perigliose vette dell'Adamello e della Presanella, nè per le svariate e fantastiche scene che ti presentano a ogni passo le sue pareti granitiche; ma ben anco pe' suoi diavoli e per le sue streghe. [da Annuario SAT 1875]



Bernhard Wurzer

LE ISOLE LINGUISTICHE TEDESCHE NEL NORD ITALIA

Die deutschen Sprachinseln in Oberitalien

€ 15,00

Wurzer descrive la Valle dei Mòcheni e i paesi che compongono questa singolare isola linguistica. L'introduzione è affidata a una recensione di Andreas Raffeiner, che racconta i luoghi della valle, definendo l'opera "un testo importante sulla storia delle comunità linguistiche tedesche nell'arco alpino italiano, in particolare in Alto Adige, Trentino e altre zone". Completano il lavoro: un contributo di Luis Thomas Prader — che sottolinea "l'importanza di intensificare gli scambi tra le isole linguistiche germanofone e l'Alto Adige" — tratto dal Reimmichlkalender; l'articolo "Una minoranza in cambiamento: la Valle dei Mocheni, una piccola isola linguistica tedesca in Italia", pubblicato da Südtirol News; alcune proposte di itinerari escursionistici e una parte del lavoro "Das deutsche Fersental in Südtirol" di Johann Etzel - Edito da Verlag Deutsche Zukunft Leipzig - 1907, libro più volte richiamato nel testo da Bernhard Wurzer.

3
MONTAGNA
Storie di alpinisti, guide escursionistiche e narrativa



Cesare Maestri

LO SPIGOLO DELL'INFINITO

Ristampa dell'edizione del 1958
Presentazione di Piergiorgio Motter

€ 14,00

LA NOSTRA SCELTA

È il racconto semplice e sincero della vita e delle imprese di alpinista solitario, ma è soprattutto l'espressione viva del carattere, della personalità e del valore di Cesare Maestri. Molti vogliono accostarlo ai più grandi arrampicatori di ieri e di oggi e molti lo vogliono descrivere come un essere quasi leggendario della arditezza umana. Ma è certo che Cesare, questo giovane che compie delle gesta che sembrano impossibili e folli, sa esattamente quello che vuole e accanto ad una ferrea volontà c' è una misura precisa delle proprie forze e c'è una preparazione meravigliosa fisica e morale. La SAT lo sa e con orgoglio affida il suo motto «Excelsior» a Cesare Maestri perché lo porti nella sua continua ascesa, perché nuove pagine di conquista e di vittoria egli possa scrivere. *(dall'aletta dell'edizione del 1958)*



Cesare Maestri

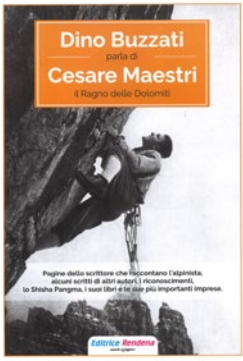
UNA MONTAGNA DI LETTERE

Ricordi

"Dare un senso alla vita"

€ 18,00

Papà scrisse questo suo ultimo libro per raccontare emozioni e momenti in cui si intrecciavano lettere e ricordi di persone a lui care, fino a descriverlo nel suo intimo. Fin dall'inizio Cesare pensò di intitolare questo libro "*Una montagna di lettere e ricordi*". Scelte editoriali poi, lo convinsero a modificarlo con "*Dare un senso alla vita*". In questa ristampa ampliata ed arricchita con scritti e foto inedite, abbiamo deciso fosse giusto ritornare al titolo a lui più caro. *Gian Maestri*. Autunno 2024



Autori vari

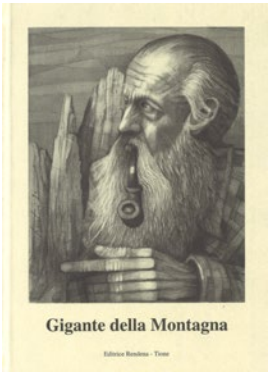
DINO BUZZATI PARLA DI CESARE MAESTRI IL RAGNO DELLE DOLOMITI

Pagine dello scrittore
che raccontano l'alpinista con
alcuni scritti di altri autori

€ 12,00

Di lui ci avevano - per decenni - attanagliato ed incantato le temerarie gesta sulle pareti estreme del mondo, anticipatrici ogni volta del più evoluto alpinismo moderno. Ci avevano affascinato i suoi "reportages" fotografici e televisivi, impossibili da dimenticare. Ci avevano, oltre a ciò, convinto le sue sincere pagine, frutto delle sue numerose disfide. [...] "Ogni alpinista - dalla giovinezza egli lo sostenne - dev'essere libero di andare in montagna come più gli aggrada: con i chiodi o senza, di giorno o di notte, d'estate o d'inverno, per trovare Dio o per negarlo, per conforto o per sconforto".

[dall'introduzione di Piergiorgio Motter]



Giuseppe Leonardi
[idea e commento di]

GIGANTE DELLA MONTAGNA

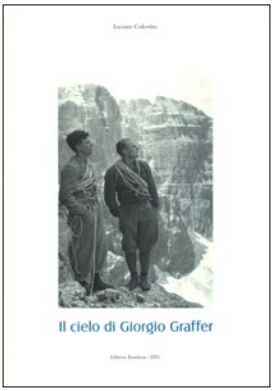
Guardi il Brenta e pensi a
Bruno Detassis

Testimonianze appassionanti del
novecento alpinistico

€ 15,00

L'autore sapeva prima di scriverlo che a questa conclusione sarebbe fatalmente arrivato il lettore, ma l'ha scritto egualmente per passione, perché spera che qualcuno, soprattutto giovane, si interessi a leggerlo e perché pensa che pur con tutte le lacune, esso riempirà quella più grossa che penne professionali si sono talvolta dimenticati di colmare: una narrazione degli accadimenti alpinistici e storici semplice, un racconto biografico cordiale.

[dall'introduzione di Reinhold Messner]



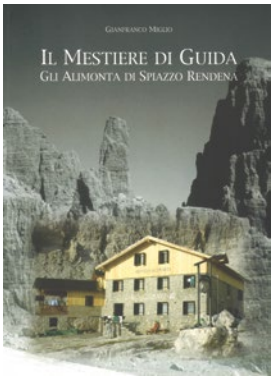
Luciano Colombo

IL CIELO DI GIORGIO GRAFFER

Ufficiale, aviatore e alpinista. Pilota di caccia della Regia Aeronautica durante la seconda guerra mondiale, venne abbattuto nel novembre 1940 dai caccia britannici e decorato con la medaglia d'oro al valore militare alla memoria.

€ 18,00

Peregrinando fra gli ameni scorci del Brenta oppure serpeggiando, con gli sci ai piedi, sui rilievi innevati del Grostè, tu potresti avvertire la necessità di una sosta in un accogliente rifugio qual è quello intitolato a Giorgio Graffer. Sei sereno ed orgoglioso delle tue fatiche. Ti guardi in giro ed alcune gigantografie, ingiallite dal tempo, attireranno la tua attenzione. Leggerai, poi, la motivazione della medaglia d'oro, al valore militare, concessa al pilota Giorgio Graffer, ed il desiderio di sapere s'impadronirà della tua immaginazione (...)



Gianfranco Miglio

IL MESTIERE DI GUIDA

GLI ALIMONTA DI SPIAZZO RENDENA

Gianfranco Miglio con Gilio Alimonta: Parete Sud e parete Ovest della Punta Massari | Versante Est della Rocca delle Val Perse | Parete Est del Castello di Vallesinella.

€ 10,00

Gilio e Franco: ci siamo conosciuti sulla montagna nel 1953 e il nostro rapporto ha trasceso quasi da subito quello consueto tra guida e alpinista-cliente, trasformandosi in una sempre più profonda amicizia, tuttora viva ed attiva. È nata così, da una chiacchierata sui nostri ricordi, l'idea di raccogliere in un libro le vicende della "dinastia" delle guide Alimonta che per quattro generazioni hanno onorato e onorano l'alpinismo della Val Rendena.



Giuseppe Leonardi

GUERÈT RAMPAGARÖL

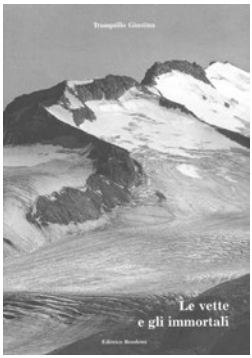
Diario della Guida Alpina
Clemente Maffei

Prefazioni di Daniele Ribola
e Silvia Metzeltin

€ 12,00

La seconda edizione di "Guerèt Rampagaröl" ci può porre una riflessione: quanto rimane attuale di un alpinismo come è stato il suo, quello che si riflette nelle pagine di cronaca qui raccolte? Penso che rimanga soprattutto la schiettezza, l'autenticità di un approccio tradizionale all'alpinismo, dove le molteplici componenti si fondono per creare l'amalgama personale.
Piacere della vita all'aria aperta, della sfida rappresentata tanto da una montagna modesta presso casa, quanto da una cima di continenti lontani accarezzata nei sogni.

[dalla prefazione di Silvia Metzeltin]



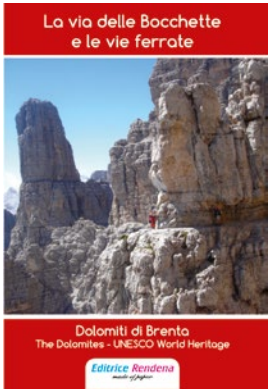
Tranquillo Giustina

LE VETTE E GLI IMMORTALI

Le biografie di 15 alpinisti, da Tuckett a Freshfield, da Papa Pio XI a Leslie Stephen, da Paul Preuss a Pino Prati ...

€ 22,00

Il desiderio imperioso, impavido, quasi religiosamente ostinato, di restituire allo spirito dell'uomo il suo spazio primigenio - quel desiderio, del resto, che attraverso l'esplorazione e la conoscenza terrestre gratificò sempre l'intraprendenza umana nella sua significazione più alta - ebbe, con l'Ottocento europeo, il secolo d'oro dei suoi approdi. (...) In una tale prospettiva il richiamo delle valli e delle vette rivelò all'uomo, irresistibilmente, la sua vocazione più autentica, la sua forza più insospettata, consacrando in lui la preminenza della contemplazione su ogni altro godimento fisico offerto dal creato. [dall'introduzione di Tranquillo Giustina]



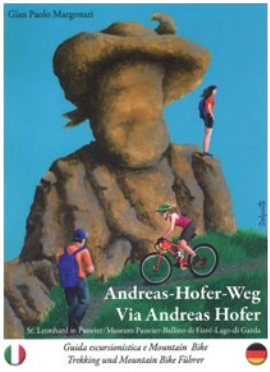
Pio Ferrari Guida Alpina

LA VIA DELLE BOCCHETTE E LE VIE FERRATE

Arricchito da fotografie e da un'ampia cartografia dedicata
Anche in lingua inglese

€ 10,00 (ed. italiana)
€ 12,00 (ed. inglese)

Nel Gruppo di Brenta si trovano più di 90 sentieri per uno sviluppo di circa 600 Km, la maggior parte gestiti dalla SAT; di questi 18, per circa 100 Km, sono vie ferrate e cioè sentieri di montagna attrezzati con scale, funi e scalini metallici. Da sempre i collegamenti nel Gruppo di Brenta erano solamente classici sentieri che collegavano il fondovalle con malghe e rifugi ed erano utilizzati prevalentemente da pastori e cacciatori mentre solo gli alpinisti potevano fruire, ammirare e godere del "cuore del Brenta". Per questo nel 1932 Giovanni Strobele e Arturo Castelli intuirono che fosse giunto il momento di valorizzare maggiormente il Gruppo di Brenta ...



Gian Paolo Margonari

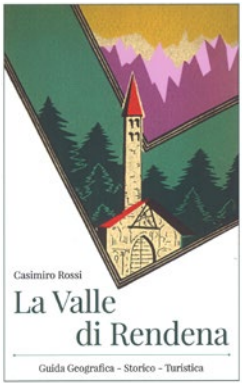
ANDREAS-HOFER WEG VIA ANDREAS HOFER

Guida escursionistica e Mountain Bike - Italiano e tedesco - da San Leonardo in Passiria a Riva del Garda

~~€ 12,00~~ € 6,00

Questo piccolo libro, tanto leggero da poter stare nella tasca di una giacca a vento, è in realtà denso e ricchissimo per contenuti, paesaggi, storie che racconta. Si propone come "guida" di un percorso a tappe, dai larici alpestri della Val Passiria, sopra Merano in Sudtirolo, fino agli olivi mediterranei di Riva, sul lago di Garda, ma è soprattutto una scoperta di bellezza: un "carnet" di viaggio nel quale l'autore inserisce anche se stesso, con tutte le suggestioni che la montagna percorsa lentamente, a piedi, offre.

[dall'introduzione di Franco de Battaglia]



Casimiro Rossi

LA VALLE DI RENDENA

Guida
Geografica - Storico - Turistica

€ 13,00

Riedizione della guida dell'anno 1932 del maestro Casimiro Rossi. Accurata descrizione dei Gruppi di Brenta Adamello-Presanella, dei fiumi e torrenti, laghi, clima, flora e fauna. Ed ancora cenni storici, i primi abitatori, il Cristianesimo, la Grande Guerra, il dialetto, usi costumi e società.
Le gite, le passeggiate ed escursioni sia di media che di alta montagna da Pinzolo, Caderzone, Mavignola e Madonna di Campiglio. Numerose foto accompagnano i testi ed in appendice. Utili note di attualizzazione.



Autori vari

IL SENTIERO FRASSATI DEL TRENTINO

Cento chilometri da Arco a San Romedio: la guida escursionistica e culturale sui passi di San Pier Giorgio Frassati.
Coedizione con Vita Trentina ed.

€ 13,50

Dal 1996 al 2012 in ogni regione italiana è nato un Sentiero Frassati, dedicato dal CAI a Pier Giorgio, il beato piemontese amante della montagna scomparso nel 1925 a soli 24 anni. Questa guida presenta il Sentiero Frassati del Trentino - il più lungo di tutti, con i suoi 100 chilometri e sette tappe - realizzato dalla SAT nel 2011. Collega il santuario Madonna delle Grazie di Arco al santuario di San Romedio in vai di Non, attraversando un Trentino forse meno noto, ma molto ricco di richiami naturali e spirituali. I lettori troveranno in queste pagine anche la descrizione del Sentiero Frassati dell'Alto Adige.



Enrico Leonardi

LA VAL E IL LAGO DI TOVEL

Ristampa del volume del 1938.
A corredo alcune foto attuali ed un ritaglio della cartina Dolomiti di Brenta sentieri e rifugi 1:25.000.

€ 10,00

Quali furono le caratteristiche di Enrico Leonardi? Fu "un uomo di quelli che nascono con il Dovere in corpo" così lo presenta il maestro Enzo "si sentì sempre in obbligo di dare e di esporsi con il solo scopo di coinvolgere la 'sua' gente in un impegno di crescita sociale ed economica adeguata". Egli colse l'inconcepibilità di una vita di vagabondaggio come migranti e carradori, per i suoi compaesani vedendo la possibilità di un miglioramento economico a partire dalle risorse boschive, agrarie e turistiche presenti in paese.

[dall'introduzione di Franco Martini]



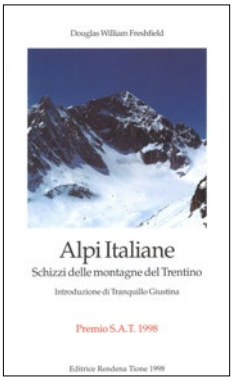
Luciano Colombo
Claudio Giuliodori
Piergiorgio Motter

ADAMELLO CRESTA DELLA CROCE PUNTA GIOVANNI PAOLO II

Dalla leggenda alla realtà.
Storia di una croce.

€ 10,00

Nel vespro silente delle vette, dove la brezza che saliva dal ghiacciaio accendeva l'ardente apprensione nata nell'attesa, udimmo lontano il rombo del motore. Poi, sul fondo in ombra della conca Mandrone, apparve, illuminata dalla luce radente del sole, il granitico biancore della croce. Quel simbolo di fede si avvicinò a noi, per poi posarsi, in un capolavoro di guida realizzato dai piloti dell'Esercito Italiano, sui 3.278 metri dell'esile Cresta Croce. Emozionati come adolescenti al loro primo amore, gridammo la gioia dei nostri sentimenti, e di un sogno, a lungo vagheggiato, che si era realizzato alle ore 19.00 del 21 luglio 1998.



Douglas William Freshfield

ALPI ITALIANE

Schizzi delle montagne del Trentino. Introduzione di Tranquillo Giustina

Premio SAT 1998

€ 10,00

Vi sono libri - affermavo cinque anni or sono presentando la mia prima edizione di "Alpi Italiane" grazie ai quali ogni lettore, come per incanto, viene a sentirsi erede degli ardimenti e delle conquiste del passato. Libri straordinari che, delle imprese e delle emozioni narrate, racchiudono - oltre alla diretta testimonianza - la documentazione palpitante ed esclusiva. Mi riferivo, allora, alla sorte felice ed intrinseca dell'opera più nota e coinvolgente di Douglas William Freshfield: l'opera in cui l'autore aveva saputo immettere, l'entusiastico amore per le montagne trentine «le più affascinanti di tutto l'arco alpino».

[dalla presentazione di Piergiorgio Motter]



Autori vari

LA SARCA LUOGO DELLE DIVERSITÀ

A cura di Annibale Salsa ed Elio Caola

~~€ 35,00~~ € 30,00

Il fiume Sarca - «la Sarca» - si trova al centro di riflessioni che spaziano, in questo volume, dagli aspetti naturalistici a quelli geografici e storico-culturali. Autori di diversa formazione descrivono in una forma divulgativa, non disgiunta dal necessario rigore scientifico, i diversi aspetti di un territorio caratterizzato da grandi differenze paesaggistiche e da un'elevata biodiversità. Tali eccellenze si rispecchiano nei luoghi attraversati dal nostro corso d'acqua.

[dalla presentazione di Annibale Salsa]

4
IL NOSTRO DIALETTO
patrimonio culturale



Alberto Mognaschi (a cura di)

PROVERBI A BONDO E BREGUZZO - EPATTA LUNARE

Ricerche di Fiore Bonenti

€ 10,00

Raccogliere proverbi, massime, detti popolari, modi di dire per tramandarli ai posteri, è un modo come un altro di fare la storia di un paese, o, per lo meno, di dar luce ad una sfaccettatura nascosta della storia di un paese. Ed è tanto più opportuna la fatica e meritevole l'intento, in quanto ormai il substrato dialettale sta velocemente evolvendosi nella direzione della lingua nazionale; di conseguenza il patrimonio culturale - che di vero patrimonio culturale si tratta - va con la stessa velocità perdendo il suo valore e la sua essenza per sostituire la genuina parlata dialettale con la lingua italiana, magari storpiata e ibrida, ma lingua.

[Dalla presentazione di Pasquale Pizzini]



Renzo Tomasini

IL DIALETTO DELLA VAL RENDENA

Edizione del Museo degli Usi
e Costumi della Gente Trentina
San Michele all'Adige

€ 24,00

Scopo primario del mio studio fu, e rimane, l'esame fonetico del dialetto della Bassa Rendena, per suggerimento di mio fratello prof. Giulio Tomasini, il quale, nel suo lavoro su «Lo sviluppo delle palatali nei dialetti del Trentino», aveva raggiunto la convinzione che si imponesse un nuovo esame della situazione fonetico-grammaticale della Valle, assai imperfettamente data dal prof. Theodor Gartner, il quale, nel suo notissimo, e finora unico, studio «Die Judicarische Mundart» (Wien, 1882), s'era ristretto all'esame della parlata del luogo materialmente più isolato: Pinzolo.

[Dalla presentazione dell'autore]



Fiore Bonenti

GLOSSARIO DIALETTALE DI BONDO E BREGUZZO

€ 16,00

Il recuperare lontani momenti di una parlata dialettale non è lavoro facile per le difficoltà intrinseche, dacché il completo idioma, da paese a paese, è uno sconfinato mare nel quale annega l'ampio corredo cognizionale di qualsiasi studioso in materia.
Solo con la saggia memoria dei nostri Maggiori, ho potuto portare a termine questo lavoro che mi ha impegnato per alcuni anni.

[Dalla presentazione dell'autore].



Gian Battista Salvadori

VOCABOLARIO DEL DIALETTO DI RONCONE

Oltre 7600 lemmi dialettali con pronuncia, forme grammaticali, espressioni gergali, toponimi e cenni etnografi.

€ 18,00

Quando due ronconesi parlano fra loro nel puro dialèt s-ciàsech, coloro che ronconesi non sono stentano a seguire la conversazione. È unanimemente riconosciuto, almeno a livello comprensoriale, che l'idioma locale si stacca di molto da quelli usati nelle immediate vicinanze, cosicché a Bondo e Breguzzo a nord e a Lardaro a sud la nostra parlata risulta significativamente diversa dalla loro, sia per la cadenza cantilenante, sia per l'uso strascicato dei termini e sia per la presenza della vocale mista ö (o), la 's' sonora (s) al posto della 'g' e altri fenomeni ancora.

[Dalla prefazione dell'autore].



Ernesto Lorenzi

TOPONOMASTICA MÒCHENA

Presentazione di Piergiorgio Motter

Conforme all'originale
di Ernesto Lorenzi del 1930

€ 15,00

... Altri studiosi poi negli anni si sono occupati della valle dei Mocheni a vario titolo e vorrei ricordarne alcuni già sapendo che ne tralascerò anche di importanti:
Anthony Rowley con il suo "Fersentaler Wörterbuch",
Christian Prezzi che ha raccolto e coordinato i lavori di trenta autori nel volume "Lebendige Sprachinseln",
Aldo Gorfer e Flavio Faganello con i loro lavori "Solo il vento bussa alla porta" e "La Valle dei Mocheni",
Giuseppe Šebesta con "La Valle dei Giganti" ed altri racconti,
Gino Tomasi e per ultimo ma non ultimo don Giacomo Jakel Hofer [1910-1992], parroco di Fierozzo San Francesco, etnologo e linguista; fu Pastore che condivise le traversie della comunità, sempre all'avanguardia nel richiedere la tutela globale di questo piccolo popolo alpino. Di lui ricordiamo il lavoro pubblicato purtroppo postumo nel 2002 "Vocabolario e racconti in mòcheno".
E personalmente ho un bellissimo ricordo di don Giacomo, quando negli anni dal 1970 al 1975 ho avuto modo di confrontarmi svariate volte con lui circa la storia ed in particolare il dialetto della Valle dei Mocheni. E da don Giacomo ebbi in prestito il presente libro che andiamo a ristampare.

[Dalla presentazione di Piergiorgio Motter]

Editrice Rendena
TIPOGRAFIA | GRAFICA | PUBBLICITÁ
made of paper

Tione - Trentino - Dolomiti
t. 0465.321220
info@rendena.eu | rendena.eu